



TITOLO ELABORATO

CASERMA DI COL DI GNELA: COMPLETAMENTO OPERE INTERNE, OPERE DI FINITURA ESTERNA E ARREDI FINALIZZATI AL RECUPERO ED ALLA VALORIZZAZIONE

FASE - ELABORATO

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA - DEFINITIVO

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



COMMITTENTE

COMUNE DI ARSIE'

PIAZZA MARCONI, 1 32030 ARSIE' (BL)

PROGETTISTA



Roberto BEN
studio di architettura e urbanistica
P.le T. Parmeggiani, 13
32032 FELTRE - Belluno -
c.f. BNE RRT 67E09 A083E
P IVA 00922020250
cell. 348 -7316899
fax 0439 - 83571



DATI PROGETTO

N. ELABORATO	TAV. FD-0A
SCALA	
DATA COMMESSA	
DATA CONSEGNA	08-03-2017
AGGIORNAMENTO	
APPROVAZIONE	

COMUNE	ARSIE'
PROVINCIA	BELLUNO
REGIONE	VENETO

NOTE

E' vietata la riproduzione ed utilizzazione, anche parziale, di questo documento senza preventiva autorizzazione del redattore (art. 2 c. 5 L. 22-4-'41 n. 633 -Legge sui diritti d'Autore; Del. CNA 20-12-'06)

INDICE

1.	PREMESSE	2
2.	INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO	2
4.	STATO ATTUALE	3
5.	INTERVENTO IN PROGETTO	4
6.	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	5
7.	ELENCO ALLEGATI	8

1. PREMESSE

Il progetto in allegato illustra le opere di completamento, di finitura esterna e di arredamento finalizzate al *recupero ed alla valorizzazione* del fabbricato militare presente nella zona di Col de Gnella: l'intervento è motivato e giustificato da esplicite esigenze e fabbisogni del territorio e delle relative comunità e viene identificato nel PSL del GAL (Quadro 5.2.5) a seguito di apposita manifestazione di interesse.

La finalità dell'intervento è la valorizzazione del fabbricato e del suo contesto territoriale, evidenziando la relazione tra i vari fabbricati militari presenti ed il *Forte Leone* collocato in prossimità di Cima Campo, lungo la stessa viabilità carrabile di collegamento tra le strutture, per creare un modello di *museo diffuso* a testimonianza della *Linea di confine* oggetto di contesa tra Austria ed Italia durante il Primo conflitto mondiale.

Le caserma in oggetto venne costruita contestualmente alla costruzione del Forte per ospitare i reparti di fanteria a protezione del forte sul fianco orientale e per proteggere le limitrofe cisterne di approvvigionamento idrico del Forte.

Il progetto va inteso in un'ottica volta al rilancio dello sviluppo turistico di un'area caratterizzata da grandi potenzialità sia storiche che escursionistiche, queste ultime per la possibilità di svolgere attività a piedi, con mountain-bike, con sci e racchette da neve durante la stagione invernale.

L'intervento completa nella finitura un lavoro di restauro del fabbricato, basato sull'osservazione di analoghi manufatti presenti in prossimità del Forte di Cima Lan, iniziato nella primavera del 2015 e conclusosi nell'autunno del 2016 con il completamento dell'involucro edilizio funzionale al ricevimento ed al pernottamento di visitatori.

2. INQUADRAMENTO CARTOGRAFICO

La caserma di Col de Gnella è posta ad una quota di circa 1370 m.s.l.m., in prossimità dell'incrocio tra l'attuale Strada Provinciale n. 38 "di Col Perer" e la viabilità secondaria di accesso a Forte Leone, quest'ultimo collocato ad una quota di circa 1.500 m.s.l.m., appena sotto Cima Campo (1.514 m.s.l.m.).

L'area di intervento oggetto dei lavori di valorizzazione della struttura militare e del suo contesto è posta nel Comune di Arsié (BL) a confine con il Comune di Castello Tesino (TN), in posizione dominante rispetto alla piana di Borgo Castelnuovo posta a nord-ovest.

4. STATO ATTUALE

Il manufatto originale costituente la *caserma di Col De Gnella* è stato, nei primi anni sessanta, pesantemente trasformato a seguito di un intervento operato da privati allo scopo di realizzare una struttura ricettiva con carattere di colonia per i bambini.

L'intervento di restauro conclusosi nell'autunno del 2016 ha portato ad un organismo edilizio completamente rimaneggiato, riprendendo i caratteri propri delle caserme presenti nelle zone di Col de Gnella e di Cima Lan.

Il fabbricato si sviluppa su due livelli fuoriterza con finalità ricettive differenti:

- 1) al livello terra sono presenti due locali principali collocati uno in posizione centrale ed il secondo lungo l'estremo orientale dell'immobile, con funzione ricettiva "diurna". Un vano è destinato a sala museale per la presentazione di testimonianze storiche dei luoghi di guerra, il secondo vano costituisce un punto di ristoro per i visitatori;
- 2) al livello primo sono presenti altri due locali principali con funzione di ricovero notturno.

Entrambi i livelli sono completati da locali accessori quali servizi igienici e ripostigli; al livello terra all'estremo occidentale dell'immobile è presente la centrale termica accessibile direttamente dal fronte ovest.

Il collegamento verticale tra i livelli avviene con una scala posta in posizione baricentrica rispetto al fabbricato; è presente una piattaforma elevatrice per la funzionalità dell'accesso a diversamente abili.

Al livello terra, la parete lungo il lato settentrionale del manufatto è caratterizzata da numerosi distacchi di intonaco dovuto al dilavamento meteorico, dalla presenza di cretture dovute al ritiro della malta ricca di legante in fase di asciugatura e parzialmente intasate da concrezioni di calcare per effetto di infiltrazioni di acqua dal terreno, da piccole rotture e cadute di pietrame dal supporto.

A seguito di sopralluogo congiunto tra la D.L. ed il funzionario della Soprintendenza in data 18.11.2016 le indicazioni in sede di approvazione di progetto sono state riviste, con la possibilità di impiegare materiali coibenti per migliorare la permanenza nei locali al piano terra.

Detta coibentazione considererà differenti tipologie di coibente in relazione alle pareti presenti: la parete di controterra dovrà essere oggetto di appropriata coibentazione idrofuga per l'elevata umidità proveniente dall'intercapedine e dal terreno lungo il prospetto settentrionale della caserma.

5. INTERVENTO IN PROGETTO

L'intervento in progetto propone la realizzazione di opere per la finitura interna dell'edificio, compreso un minimo arredo, e per il ripristino del muro prospiciente, lungo il prospetto sud del fabbricato, allo scopo di valorizzare ulteriormente il manufatto. Le opere considerate interessano il livello terra del fabbricato, all'interno di tutto il perimetro e la muratura in elementi litoidi di contenimento del piazzale antistante l'edificio lungo il fronte meridionale:

1. la parete controterra al livello terra, lungo il lato settentrionale del manufatto, viene assoggettata a parziale demolizione a mano dell'intonaco ammalorato al fine di porre in evidenza la sottostante superficie in pietra facciavista per poter svolgere il successivo trattamento di impermeabilizzazione con prodotto fibrorinforzato secondo uno spessore complessivo di cm 2÷3; il completamento dell'intervento su tale porzione muraria avviene con la messa in opera di un doppio rivestimento in polimero impermeabile modificato elastico tipo "bimortar", secondo uno spessore di mm 2, permeabile al vapore acqueo ma capace di contrastare eventuali infiltrazioni di acque nel terreno a nord della muratura.
2. Lungo quasi tutto l'intero perimetro interno della muratura al livello terra, viene prevista la posa di una parete in cartongesso costituita da una struttura portante in elementi metallici a "C" posti ad interasse di circa cm 60 sulla quale viene fissato, mediante viti autoperforanti, un doppio tavolato in gesso rivestito verso l'interno degli ambienti; è compreso il riempimento della struttura con pannelli in lana di vetro dello spessore di mm 40 ed avente densità di 40 Kg/m³ e classe zero di reazione al fuoco.
3. Esternamente è previsto il consolidamento con restauro della muratura in elementi litoidi, lungo la viabilità carraia "strada militare Col de Gnola – Cima Campo", secondo uno sviluppo di circa 23 metri: l'intervento prevede un trattamento con prodotti diserbanti eseguito a mano, la pulitura con getto d'acqua a bassa pressione, il rinzafo delle connessioni con malte di calce aerea/idraulica, piccole riprese murarie con pietrame di recupero.

Una minima parte dell'intervento sarà volto all'inserimento di arredo, al livello secondo dell'immobile, per soddisfare i requisiti di ricovero notturno per i visitatori.

6. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



FOTO 1 Interno caserma, al piano terra, verso lo spigolo nord-occidentale dell'immobile.



FOTO 2 Interno della caserma, al livello terra, verso il corridoio di accesso al fabbricato.

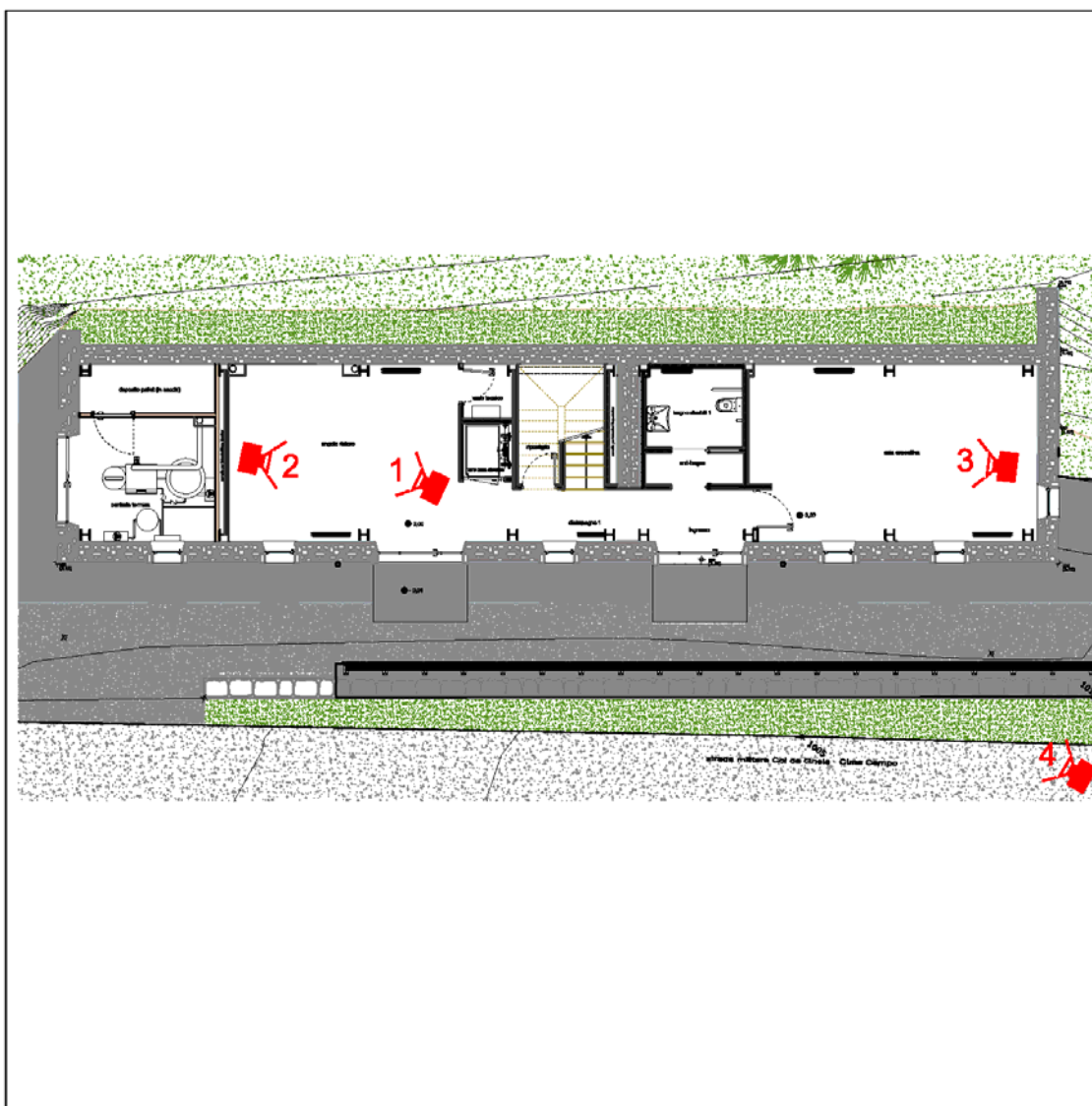


FOTO 3 Interno della caserma, al livello terra, verso il bagno disabili.



FOTO 4 Muro in materiale litoide, lungo la “strada militare Col de Gnella-Cima Campo”.

PLANIMETRIA CON CONI OTTICI



7. ELENCO ALLEGATI

TAV FD- 0A *RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA*

TAV FD- 0B *QUADRO ECONOMICO*

TAV FD- 0C *COMPUTO METRICO ESTIMATIVO E ANALISI PREZZI*

TAV FD- 0D *ELENCO PREZZI UNITARI*

TAV FD- 0E *DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI*

TAV FD- 0F *INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA*

TAV FD- 01 *INQUADRAMENTO GENERALE*

TAV FD- 02 *PIANTA E PARTICOLARE*

IL PROGETTISTA
(arch. Roberto Ben)

